



ERONE onlus

Presidente
Dott. Alberto Vannelli

Erone contest:

Io sono me più il mio ambiente

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457



ERONE onlus

Presidente
Dott. Alberto Vannelli

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457

PREMESSA

Di mestiere faccio il medico, ma la passione per l'oncologia mi ha portato a fondare un'associazione: Erone onlus. Il nostro motto è: *"costruire un'idea per istruire una coscienza oncologica"*.

Si stima che nel 2020 circa 3,6 milioni di cittadini italiani convivessero con una diagnosi di tumore: il 6% della popolazione, con un aumento del 36% rispetto alle stime prodotte nel 2010. Le donne viventi con pregressa diagnosi di tumore erano più di 1,9 milioni mentre gli uomini 1,7 milioni. Anche se il tempo intercorso dalla diagnosi per definire la guarigione varia da tumore a tumore e tra uomini e donne, si stima che oltre la metà delle donne cui è stato diagnosticato un tumore possano considerarsi guarite o destinate a guarire (frazione di guarigione del 52%). Tra gli uomini, tale percentuale è più bassa (39%) a causa della maggior frequenza di tumori a prognosi più severa.

Al Nord ci si ammala di più, ma al Sud si sopravvive di meno, soprattutto per la scarsa adesione agli screening e la maggiore diffusione di stili di vita scorretti.

Tutti i tumori hanno origine da una cellula del nostro corpo. Nei tessuti normali le cellule si riproducono dividendosi, in modo da provvedere alle varie necessità dell'organismo. Nei tumori questo equilibrio è compromesso. La cellula continua a riprodursi senza freni e vengono meno anche i processi con cui le cellule danneggiate vanno incontro a una morte programmata. All'origine di tutti questi fenomeni ci sono diverse alterazioni, ma occorre che più errori si accumulino perché il tumore possa cominciare a svilupparsi.

Il tumore non è un argomento facile anche per noi addetti ai lavori.

Corretti stili di vita e diagnosi precoce restano i primi strumenti per combattere questa malattia. Un messaggio che dovrebbe partire soprattutto dagli educatori perché, la prevenzione è realmente efficace a patto che venga messa in atto quando si è ancora giovani.



ERONE onlus

Presidente

Dott. Alberto Vannelli

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457

CONTESTO

Noi di Erone onlus, abbiamo un sogno: realizzare un nuovo modello di prevenzione in oncologia insieme ai giovani, rivolto alla cittadinanza. In un mondo pieno di stimoli, il bene più prezioso è l'attenzione.

I giovani della Generazione Z o Centennials sono definiti: aperti, resilienti e realisti. Ciascuno di loro può utilizzare un approccio unico per comprendere e spiegare la bellezza della vita in una delle sue manifestazioni più dolorose e spaventose come il tumore.

OBIETTIVO

La richiesta è di aiutarmi a mettere in atto la mia passione: *“costruire un’idea per istruire una coscienza oncologica”* la regola aurea della prevenzione.

Possiamo trasformare la prevenzione in un comune sentire?

Quali sensazioni evoca la parola tumore in un comune cittadino che per età e appartenenza considera remota questa possibilità?

Da un punto di vista psico-emozionale, il tumore nel paziente è espresso dal concetto di *distress*, denominato da Butz e Carlson (2006) come il sesto parametro vitale e definito dal *National Comprehensive Cancer Network* (2012) come un’esperienza emozionale spiacevole, multifattoriale, che varia da normali sentimenti di vulnerabilità, tristezza e paura, a problemi che possono diventare disabilitanti, come depressione, ansia, isolamento, crisi esistenziale.

Mancano invece informazioni altrettanto precise nel cittadino sano e soprattutto nei giovani. Ecco perché molte delle campagne di prevenzione non funzionano: manca il punto di vista del protagonista.

Questo PCTO si propone di identificare le emozioni presenti nel cittadino sano o addirittura in un giovane che non ha alcuna percezione di questo problema perché non si sente attore principale in particolare sul tema dell’ambiente.



Io sono me più il mio ambiente

ERONE onlus

Presidente

Dott. Alberto Vannelli

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457

Il filosofo e sociologo spagnolo José Ortega y Gasset diceva: "Io sono me più il mio ambiente e se non preservò quest'ultimo non preservò me stesso". Negli ultimi decenni, lo stile di vita (obesità, sedentarietà, scorretta alimentazione, alcolismo e fumo) e fattori genetici sono tra le cause principali nello sviluppo dei tumori. Come dimostrato dallo studio commissionato qualche anno fa dal dipartimento della Protezione civile della Presidenza del consiglio, al Centro europeo ambiente e salute dell'Oms, la consapevolezza che tra i fattori di rischio di sviluppare un tumore ci sia anche il rapporto con l'ambientale, aumenta sempre più. Gli inquinanti presenti nell'ambiente e nei luoghi di lavoro in alcuni casi causano l'insorgenza di tumori. Con circa 3 milioni di nuove diagnosi e 1,3 milioni di decessi ogni anno in tutta l'Unione Europea, i tumori hanno ripercussioni pesantissime sulla nostra società. Anche i costi economici (circa 178 miliardi di Euro nel solo 2018) sono enormi. Come già emerso durante l'iniziativa per le celebrazioni del bimillenario pliniano, organizzata da Erone onlus: "Percorso Pliniano Imperiale - un viaggio moderno che collega una vita al suo profilo", l'organizzazione e l'attività di previsione e prevenzione dei rischi correlati all'ambiente riveste quindi un ruolo essenziale.

La maggior parte degli adolescenti cosa sa di questi aspetti?

L'inquinamento (sia in locali chiusi che all'aperto) è correlato all'1 % circa di tutti i casi di tumore in Europa e provoca circa il 2 % dei decessi legati al tumore. Quest'ultimo dato sale al 9 % se si considerano solo quelli al polmone. Studi recenti hanno rilevato associazioni tra l'esposizione a lungo termine al particolato (uno dei principali inquinanti atmosferici) e la leucemia negli adulti e nei bambini.

Anche il radon (gas inerte e radioattivo di origine naturale spesso presente nei materiali edili) e i raggi ultravioletti (la principale fonte di luce ultravioletta sulla Terra, è il Sole) contribuiscono in misura significativa all'incidenza dei tumori in Europa, dove l'esposizione al radon in ambienti chiusi è correlata al 2 % di tutti i casi di cancro e al



ERONE onlus

Presidente
Dott. Alberto Vannelli

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457

10 % dei casi di tumore ai polmoni, mentre le radiazioni ultraviolette naturali potrebbero essere la causa del 4 % del totale dei casi oncologici. Negli ultimi decenni, in particolare, l'incidenza del melanoma, una grave forma di cancro della pelle, è aumentata in tutto il nostro continente. L'esposizione al fumo passivo può aumentare il rischio generale d'insorgenza di tumori fino al 16 % nelle persone che non hanno mai fumato. Il 31 % circa degli europei è esposto al fumo ambientale da tabacco in casa, sul lavoro, nel tempo libero, negli istituti scolastici o in ambienti pubblici.

Alcune sostanze chimiche utilizzate nei luoghi di lavoro e rilasciate nell'ambiente sono cancerogene e contribuiscono a provocare tumori. Inoltre, è noto o si sospetta che molte di queste sostanze – tra cui il piombo, l'arsenico, il cromo, il cadmio, l'acrilammide, i pesticidi, il bisfenolo A nonché le sostanze per- e polifluoroalchiliche (PFAS) – causino il cancro a livello di diversi organi.

Tutte le forme di amianto sono noti agenti cancerogeni, associati al mesotelioma e a tumori polmonari, della laringe e delle ovaie. Sebbene l'UE l'abbia vietato nel 2005, l'amianto è ancora presente in edifici e infrastrutture, con conseguente esposizione dei lavoratori impegnati in attività di ristrutturazione e demolizione. Inoltre, i tumori continuano a manifestarsi molti anni dopo l'esposizione; secondo le stime, l'amianto è responsabile di una percentuale che varia tra 55 e 88 % dei tumori ai polmoni di origine professionale.

Per contro l'ambiente, in particolare gli alberi e la vegetazione, possono essere considerati essi stessi una forma di terapia. Recenti studi hanno dimostrato gli effettivi terapeutici sulla salute, di chi pratica il Shinrin-yoku - trarre giovamento dell'atmosfera della foresta – in inglese: forest bathing, immersione nella foresta. Il termine coniato nel 1982 da Tomohide Akiyama, ministro giapponese dell'Agricoltura, delle Foreste e della Pesca, è diventato una vera e propria iniziativa di politica sanitaria e sociale, per ridurre immergendosi nel verde, lo stress e migliorare la salute mentale; gli effetti dimostrati: riduzione della pressione arteriosa, del battito cardiaco e dei livelli di cortisolo nel sangue, ma anche incremento dell'attività dei linfociti NK (Natural Killer) che contrastano ad esempio le cellule tumorali. Inoltre, le foglie delle piante presenti nei boschi (limocene, mentolo, eucaliptolo, canfora) attraverso il loro aroma rilasciano monoterpeni: molecole benefiche per la salute.



ERONE onlus

Presidente
Dott. Alberto Vannelli

Sede Legale:



ERONEONLUS

Corso XXV Aprile, 167/b
22036 Erba (CO)
C.F. 97611650157

www.albertovannelli.it
info@albertovannelli.it

Ufficio di Rappresentanza:



UOS Chirurgia Oncologica
Ospedale Valduce
Via Alighieri Dante, 11
22100 Como
Tel.: +39 031 324263
Fax: +39 031 324012

www.eroneonlus.it
info@eroneonlus.it

Per sostenere l'attività:

Crédit Agricole
C/C 01043/0000015039576
Erone onlus
IBAN IT57E0623052380000015039576
CODICE BIC CRPPIT2PXXX

POSTE ITALIANE SpA
C/C 001024546457 - 1210
Associazione Erone onlus
IBAN IT14X0760110900001024546457

REGOLAMENTO

Perché

L'apertura al cambiamento è nei giovani. La missione di Erone onlus è formare le nuove generazioni a comprendere il tumore attraverso la percezione di un problema, l'idea è di creare un modello scolastico per fare prevenzione oncologica usando l'arte.

Per chi

Educare i giovani a prendere coscienza del problema oncologico comunicando le emozioni.

Che cosa

Lo studente non dovrà riprodurre la malattia dal punto di vista medico: l'organo anatomico, la struttura biologica di un tumore, ma dovrà prediligere l'aspetto psico-emozionale: una libera interpretazione di quello che la parola tumore ci fa "sentire", ci "provoca" attraverso i diversi mezzi espressivi a disposizione: pittura, scultura, fotografia, forme digitali, musica.

Come

Tre incontri per parlare di prevenzione in ambito oncologico.

- Il tumore origine e dimensione del problema
- La prevenzione: significato e diffusione
- L'ambiente: ruolo e importanza

Gli studenti dovranno poi realizzare dei progetti e spiegare il processo che li ha generati (ricerca, moodboard, parole chiave, definizione dei materiali e, laddove presenti, le fotografie dei progetti realizzati)

Modalità di assegnazione dei premi

Il ritiro delle opere avverrà a fine marzo 2025. Durante la giornata: ERONE contest (maggio 2025), verranno presentati tutti i progetti scolastici nel cortile del collegio Gallio; al termine della presentazione, avverrà la premiazione presso l'auditorium del collegio Gallio. La modalità di assegnazione dei premi avverrà tramite giuria. Al voto della giuria si aggiungerà quello dei partecipanti alla giornata identificabile con QR code. I primi tre classificati verranno premiati dal Dott. Alberto Vannelli, Presidente di Erone onlus e riceveranno un buono acquisti del valore di: 120 euro primo classificato, 80 euro secondo classificato, 50 euro terzo classificato. Ogni premiato avrà la possibilità di presentare il proprio progetto. Successivamente alla cerimonia, verrà attivata la mostra virtuale con tutte le opere.

Tutti i progetti entreranno a far parte della collezione Erone onlus